

KORAKI

© 2022 Chiara Del Tavano

© 2022 Edizioni La Gru  
Tutti i diritti riservati

Prima edizione in *Scintille*: Ottobre 2022  
ISBN: 979-12-80204-49-3  
In copertina: *Koraki*  
© 2022 Omnibus

[www.edizionilagru.com](http://www.edizionilagru.com)

CHIARA DEL TAVANO

KORAKI

EDIZIONI LA GRU



“Parlo la lingua dei corvi  
Gli umani camminano gobbi  
Mentre io sono un Dio senza volto”

Rimbaud, LowLow



## ROMA

fogli stropicciati e piccole macchie d'inchiostro; inavvertita osserva,  
la cornacchia: è condannata in eterno a vivere nel bello, da straniera.  
Il cuore gonfio, becchetta ai margini.  
Incrocia lo sguardo di una poetessa, lì con lei nella Sottotrama.

## CALLIOPE

Le parole ti colpiscono,  
definiscono  
gli zigomi della mia regina.

Candida come l'inverno  
e il ghiaccio si spezza  
sotto l'incedere;

Lei, la maga  
della cenere,  
prende e plasma il  
vuoto;  
crea nuovi mondi  
e i suoi occhi, i  
suoi occhi neri  
ipnotici,  
si fissano nei miei  
come mille aghi.

Grido ma resto  
sua  
devota prigioniera.

L'arte, salvezza e dannazione,  
il morso dell'amore;  
il mio sole di notte!

E mi lascio cullare  
da una quieta follia.



## FANTASMA

Nelle strade lontane  
da casa  
specchio il mio  
volto nelle fontane  
e realizzo che son io  
la mia solitudine estrema.

E guardo alla stazione  
la voce che trema  
di altre persone  
fra abbracci più lunghi e vivi  
del tempo stesso artificiale...  
Li fisso fra partenze e arrivi,

istanti. Poi, vuota,  
continuo a camminare.

Il mercato, ora, scorre veloce in un turbinio di colori e odori, mentre la statua scura di un uomo pare riflettere sul tutto. Un'allegria dilagante e al centro, in alto, lui osserva.

La Poetessa pare non notarlo.

Vaga per Campo de' Fiori come un sospiro: ha gli occhi bassi, ma a tratti s'accende per un profumo, un'idea; uno scorcio!

La cornacchia inizia a saltellare, ha scelto di seguirla ma con discrezione: gli umani sanno essere molto timidi quando passano per i propri pensieri, non vorrebbe certo spaventarla. Non sarebbe molto intelligente farsi notare.

Cosa potrebbe dirle, poi? «Ciao, io sono Koraki e vorrei leggere quello che scrivi perché forse parla anche di me.»

Potrebbe creare una storia, così da avere uno scambio intellettuale. Sì, la storia di una piccola umana non troppo speciale: qualcuno a cui non si fa caso ma che è nell'essenza delle cose: la Sottotrama.

Sta andando nella scatola, forse è un'umana adolescente. Sì, sta facendo una di quelle cose un po' bizzarre che Koraki non comprende: ha dei fogli stampati e siede in mezzo a figure scomposte in file, intenta a perdere la concentrazione mentre finge di ascoltare personaggi chiacchieroni. Ora per esempio ce n'è una, una donna chiacchierona. Sta addirittura scrivendo segni incomprensibili su una specie di parete nera. Che roba! Non è che si sta sentendo male? Come lo chiamano le cornacchie anziane? "Essaurimento nrevoso". Sì, quando cominciano anche le persone a gracchiare come corvidi. Non sembrano preoccupati, gli adolescenti scomposti nelle file. Sembrano annoiati, forse abituati agli esaurimenti di questa donna chiacchierona.

Però la Poetessa sta aggredendo un banco: incide sul bordo iniziali. Forse è parte del rituale di accoppiamento umano, del resto molti uccelli fanno danze o costruiscono nidi. O forse è smemorata e non ricorda il nome della persona a cui aspira?

## AMOR-FINA

Ci son vesti  
colori che non porto  
perché questo mondo  
è sporco,  
è inchiostro.

Sembra un tonfo denso  
e si risolve  
nel silenzio,  
perché il dolore è muto.

Il dolore non fa rima,  
e non torna come prima.

E sarà l'ennesimo sbaglio,  
l'ennesimo paio di lenti sprecate  
perché io  
proprio  
non voglio guardare.  
Sì, ti amo, e ho scelto  
di affondare.

Questo amore non fa rima,  
questo amore è morfina.

Tu sei più d'un bacio. Sei la salvezza che... ne  
DERIVA.